ig. 177

Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

TA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29 GENNAIO 2016

L'anno 2016, il mese di gennaio, il giorno 29 alle ore 11:00, presso l'ufficio di Scafati, in via A. Diaz, n. 100 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società A.C.S.E. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazione del Presidente sull'attività di gestione ai sensi dell'art. 2381 c.c.;
- 2. Sistema aziendale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Provvedimenti;
- 3. Conguaglio fiscale e bonus fiscale ai dipendenti Provvedimenti;
- 4. Scadenza annuale licenza programma di contabilità e assistenza e-bridge Provvedimenti;
- 5. Scadenza annuale licenza programma di gestione rifiuti e assistenza Provvedimenti;
- 6. Vigilanza sede centrale Provvedimenti;
- 7. Fornitura ricambi meccanici, elettrici, oleodinamici, della carrozzeria, oli e lubrificanti per gli automezzi aziendali Provvedimenti;
- 8. Smaltimento MCA abbandonato sul territorio Provvedimenti;
- 9. Smaltimento rifiuti liquidi (percolato) Provvedimenti;
- 10. Smaltimento rifiuti provenienti da spazzamento CER 200303 Provvedimenti;
- 11. Fornitura e manutenzione estintori Provvedimenti;
- 12. Fornitura vestiario estivo e invernale Provvedimenti;
- 13. Raccolta indumenti usati Provvedimenti;
- 14. Progetto Fondo 5 €/t premiata promosso da CdC RAEE e ANCI Provvedimenti;
- 15. Relazione su assistenza famiglie bisognose;
- 16. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione:
 - > Eduardo D'Angolo

Presidente

> Ciro Petrucci

Vicepresidente

> Infantile Nadia

Consigliere

- i componenti del Collegio Sindacale:
 - > Dott.ssa Giulia Marchese

Presidente

Rag. Luigi Vitiello

Sindaco Effettivo

E' inoltre presente il Direttore Generale della società ing. Salvatore De Vivo ed il consulente fiscale Dott. Luigi Cavallaro.

Assume la presidenza il Presidente Eduardo D'Angolo, il quale chiama il rag. Enzo Mercogliano a svolgere le funzioni di segretario per la redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la presenza di tre dei tre componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara la riunione valida per deliberare sui punti indicati nell'ordine del giorno.

Per il primo punto il Presidente riferisce sulle attività salienti della gestione prodotte nel periodo successivo all'ultima seduta di Consiglio.

A. Verbali del Collegio Sindacale

Sono stati consegnati i seguenti verbali del Collegio Sindacale per opportuna conoscenza del Consiglio di Amministrazione:

- > dell'8 maggio 2015;
- ➤ del 24 giugno 2015;
- ➤ del 21 settembre 2015;
- ➤ del 16 ottobre 2015;

B. Richieste assemblee sindacali

Sono pervenute due richieste per assemblee sindacali della FEMCA CISL del 25/01/2016, acquisita il 26/01/2016 al protocollo aziendale al n. 257/G, per un'assemblea da svolgersi il 26/01/2016 dalle ore 09:00 alle ore 10:15; della FILCTEM CGIL del 25/01/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 244/G, per un'assemblea da svolgersi il 26/01/2016 dalle ore 04:00 alle ore 05:30.

C. Comunicazione per rimborso spese legali

E' pervenuta una comunicazione del 13/01/2016, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 84/G dell'ex Vicepresidente Aniello Longobardi, in cui si comunicano le coordinate bancarie per il rimborso delle spese legali in merito alla vicenda Over Line Srl.

D. Richiesta assegnazione posti auto



A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

E' pervenuta una richiesta di assegnazione di n.2 posti auto della società Nefrotrading Srl del 15/01/2016, acquisita il 20/01/2016 al protocollo aziendale al n. 199/G, per sosta dell'ambulanza e per il trasporto pazienti in ambulatorio per il servizio di emodialisi svolto.

E. Richiesta del Comune di Scafati

E' pervenuta una comunicazione del Comune di Scafati a firma del Dirigente Dott. Giacomo Cacchione del 30/12/2015, acquisita il 05/01/2016 al protocollo aziendale al n. 21/G, in cui si trasmette la delibera consiliare n. 08/2015 e si chiede di relazionare in merito alle iniziative intraprese da ACSE al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art.1, comma 611 della legge n. 190/2014. In tal senso in data 07/01/2016 prot. 26/G, è stata inviata apposita comunicazione al Comune di Scafati.

F. Comunicazioni Publiparking Srl

Sono pervenute due comunicazioni della Società Publiparking Srl del 15/12/2015, acquisita il 17/12/2015 al protocollo aziendale al n. 3051/G, di richiesta revisione in ribasso del canone di concessione del servizio sosta a pagamento per la Città di Scafati, e del 04/01/2016, acquisita il 05/01/2016 al protocollo aziendale al n. 36/G, in cui si segnalano danneggiamenti e furti di parcometri a seguito atti vandalici.

G. Sopralluogo per discariche abusive

E' pervenuta una relazione dell'Ing. Antonio Sicignano del 05/01/2016, prot, 20/G, in cui si relaziona in merito alle discariche abusive presenti sul territorio comunale.

H. Comunicazioni Avv. Ambrogio Coppola

Sono pervenute tre comunicazioni dell'Avv. Ambrogio Coppola, in nome e per conto della ditta Over Line Srl, del 05/01/2016, acquisita il 07/01/2016 al protocollo aziendale n. 24/G, in cui si comunica l'avvenuta rateazione del debito della Overline Srl nei confronti dell'Inps; la seconda e la terza del 25/01/2016, acquisite il 26/01/2016 ai protocolli aziendali ai n. 255 e 256/G, in cui si contesta la richiesta di ACSE di incamerare la cauzione provvisoria delle gare di appalto per il servizio di trasporto e smaltimento frazione vetro e pneumatici del 28/02/2012 e della gara per il servizio di trasporto e smaltimento frazione umida del 06/03/2012.

I. Comunicazione blocco conferimenti STIR di Battipaglia

E' pervenuta una comunicazione del Consorzio di Bacino Salerno 1 del 13/01/2016, acquisita il 15/01/2016 al protocollo aziendale al n. 174/G, in cui si comunica il blocco dei conferimenti del secco indifferenziato presso lo STIR di Battipaglia.

J. Comunicazione conferimento rifiuti c/o Impianto STIR di Tufino

E' pervenuta una comunicazione da Eco Ambiente Salerno del 13/01/2016, acquisita il 14/01/2016 al protocollo aziendale al n. 89/G, in cui si comunica che a seguito del blocco dello STIR di Battipaglia, il rifiuto indifferenziato deve essere conferito allo STIR di Tufino.

K. Preventivo Creative Idea

E' pervenuto un preventivo dalla ditta Creative Idea del 27/01/2016 prot. 270/G, in cui si prospettano due soluzioni per una campagna pubblicitaria.

L. Comunicazione dell'Ing. Antonio Sicignano

E' pervenuta una comunicazione dell'Ing. Antonio Sicignano del 31/12/2015 prot. 3122/G, in cui si comunica che nonostante il calendario della raccolta differenziata non prevedesse il conferimento della frazione indifferenziata, nella giornata del 31/12/2015 sono state raccolte 40 tonnellate di rifiuti indifferenziati.

M. Segnalazione discarica abusiva in Via Pizzone Salice

E' pervenuta una comunicazione dell'Ing. Antonio Sicignano del 28/12/2015, prot. 3107/G, in cui si riferisce in merito ai rifiuti abbandonati in Via Pizzone Salice.

N. Richiesta sosta gratuita del Comune di Scafati

E' pervenuta una richiesta del Comune di Scafati a firma del caposettore Dott. Vittorio Minneci del 28/12/2015, acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 3102/G, in cui si chiede di consentire in Via G. Cavallaro nei giorni 28 e 29 dicembre 2015 la sosta gratuita ad alcune auto di cui è stata segnalata la targa, per evitare disagi ai residenti nel quartiere vetrai ed ai volontari del Presepe Vivente.

O. Comunicazione del Ministero della Difesa

E' pervenuta una comunicazione del Ministero della Difesa del 25/01/2016, acquisita il 27/01/2016 al protocollo aziendale al n. 274/G, in cui si chiede di comunicare i nominativi degli assunti con riserva dei posti militari volontari D. Lgs. 66/2010 art. 1014.

P. Comunicazione Studio CTA Geom Di Lallo



IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

E' pervenuta una comunicazione dello studio C.T.A. del Geom. Luigi Di Lallo del 25/01/2016, acquisita il 27/01/2016 al protocollo aziendale al n. 272/G, in cui si invia offerta per corsi di formazione per addetti alla conduzione di gru su autocarro.

Q. Comunicazioni gara per servizio gestione sosta a pagamento

Sono pervenute due comunicazioni da parte della SIS Srl per la gara per la gestione della sosta a pagamento, la prima del 26/01/2016, acquisita il 27/01/2016 al protocollo aziendale al n. 271/G, la seconda del 28/01/2016, acquisita il 29/01/2016 al protocollo aziendale al n. 293/G. In entrambe le comunicazioni la società ha chiesto di procedere all'annullamento in autotutela della documentazione di gara o in subordine alla rettifica della documentazione di gara.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle comunicazioni del Presidente.

Per il secondo punto il Presidente riferisce che il CdA di ACSE Spa con la deliberazione del 29.07.2014 nominò, senza oneri aggiuntivi, responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), ai sensi dell'art. 1. comma 7, della L. 190/2012, e della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del DLgs 33/2013, il direttore generale della società, ing. S. De Vivo, essendo l'unico dirigente presente nell'organico dell'azienda.

Il suddetto RPC, in ossequio alla normativa di riferimento ed ai compiti affidatigli dal consiglio di amministrazione, con la deliberazione di cui sopra, predispose il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC – art. 1, comma 5 L. 190/2012), in uno con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI – art. 10 DLgs 33/2013), relativi al triennio 2014/2017, presentato, ai diversi portatori di interessi, nella Sala Consiliare della Città di Scafati in data 15/12/2014, e successivamente approvato dal CdA di ACSE Spa con la deliberazione del 18/12/2014.

Contestualmente fu approvato altresì il Regolamento interno recante il Codice di Comportamento dei dipendenti.

Il suddetto PTPC deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, dal CdA, su proposta del RPC, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012.

Analogamente il PTTI deve essere aggiornato dal Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43, comma 2 del DLgs 33/2013.

Senonché l'ANAC, con la determinazione n. 8 del 17/06/2015, ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni, chiarendo tutta una serie di dubbi proprio in relazione all'applicazione di una normativa complessa originata essenzialmente per le Pubbliche Amministrazioni e poi estesa anche alle società da esse controllate e/o partecipate, avente quest'ultima una struttura organizzativa molto semplice.

Le citate linee guida focalizzano il rapporto tra la legge anticorruzione (L.06/11/2012, n. 190) e la norma che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società (DLgs 08/06/2001, n. 231), ossia la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 1, co. 1 DLgs 231/2001). Quest'ultima normativa non si applica, solamente allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale (art. 1, co. 3 DLgs 231/2001).

In altri termini il DLgs 231/2001 è applicabile perfettamente alle società in house come l'ACSE Spa, vieppiù le citate linee guida, al paragrafo 2.1.1., prevedono che sia il Comune di Scafati ad assicurare che la sua società partecipata, laddove non abbia provveduto, adotti un modello di organizzazione e gestione ai sensi del DLgs 231/2001.

Sempre le linee guida di che trattasi allo stesso paragrafo 2.1.1. pongono in evidenza che l'ambito di applicazione della L. 190/2012 e quello del DLgs 231/2001 non coincidono e, nonostante l'analogia di fondo dei due sistemi, finalizzati entrambi a prevenire la commissione di reati nonché ad esonerare da responsabilità gli organi preposti qualora le misure adottate siano adeguate, sussistono differenze significative tra i due sistemi normativi. In particolare, quanto alla tipologia dei reati da prevenire, il DLgs 231/2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questa (art. 5), diversamente dalla L. 190/2012 che è volta a prevenire anche reati commessi in danno della società.

Quindi le suddette due misure, da dover essere adottate da ACSE Spa dovranno essere ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del Piano di prevenzione della corruzione anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e della vigilanza dell'ANAC, sebbene ognuna inserite in apposite sezioni chiaramente identificabili, tenuto conto che ad esse sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti.

SH PA

g. 180 Verbali o

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

mero Iscrizione REA: 311244

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

Il paragrafo 2.1.2. delle linee guida in questione tratta del Responsabile della prevenzione della corruzione nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, il quale anche nelle funzioni di responsabile della trasparenza (art. 43 DLgs 33/2013), non può coincidere con il direttore generale della società per i seguenti motivi:

- Esistenza di situazioni di conflitti di interesse per essere unico dirigente e quindi responsabile delle aree a maggior rischio corruttivo (personale ed appalti);
- Esistenza di conflitti di interesse nelle funzioni di responsabile della trasparenza in quanto responsabile dell'ufficio di disciplina (art. 43, co. 5 DLgs 33/2013).

Invece il RPC e della Trasparenza, non potendo essere un dirigente interno (art. 1, co. 8 L. 190/2012), perché unico, per i motivi suesposti, non potendo essere un profilo apicale non dirigenziale in possesso di idonee competenze, in quanto parimenti si configurano per questi, conflitti di interesse, essendo uniche figure dell'area tecnica ed amministrativa e quindi responsabili di procedimenti nelle aree a maggior rischio corruttivo del personale e degli appalti, non può che essere un membro del consiglio di amministrazione, privo di deleghe gestionali, come in ultima istanza suggeriscono le citate linee guida al paragrafo 2.1.2. .

L'art. 6 del DLgs 231/2001, al comma 1 lett.b) prevede che l'ente adotti un modello di organizzazione e gestione finalizzato alla prevenzione dei reati contemplati dalla stessa norma da parte dei dipendenti, il cui compito di vigilanza, funzionamento e aggiornamento sia affidato ad un organismo dell'ente stesso dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, definito organismo di vigilanza (OdV).

Il comma 4-bis dell'art. 6 del DLgs 231/2001, prevede che nelle società di capitali, quale è ACSE Spa, il collegio sindacale può svolgere le funzioni dell'organismo di vigilanza.

Le suddette linee guida, sempre al paragrafo 2.1.2., prescrive che le funzioni di RPC dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'OdV, attesa la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del DLgs 231/2001 e quelle previste dalla L. 190/2012.

Inoltre auspicano che laddove l'OdV sia collegiale, e prevede un componente interno, e diverso dal Collegio Sindacale, questo componente interno coincida con il RPC.

Le stesse linee guida prevedono che dall'espletamento dell'incarico di RPC non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi predeterminati in sede di previsioni delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione, fermi restando i vincoli che derivano dai tetti retributivi normativamente previsti e dai limiti complessivi alla spesa per il personale.

Lo Statuto di ACSE Spa prevede, all'art. 13 lett. c) che l'Assemblea Ordinaria determina il compenso degli amministratori e sindaci.

L'art. 22 del medesimo atto contempla invece che il consiglio di amministrazione può delegare nei limiti di legge le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente, se nominato, ed all'Amministratore Delegato o al Direttore Generale, se nominati, determinandone i relativi poteri ed emolumenti, nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Ancora l'art. 28 prevede che l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Quest'ultima determinazione l'Assemblea non risulta averla assunta, per cui ai sensi del 3° comma dell'art. 2389 del CC la rimunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto (art. 22) è stabilita dal CdA, sentito il parere del collegio sindacale.

Senonché l'art. 4, comma 4, del DL 95/2012 (spending review), convertito dalla L. 135/2012 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi comprese le remunerazioni di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Quindi per il combinato disposto delle suddette norme e disposizioni statutarie il cda di ACSE potrebbe, onde rendere conforme la propria organizzazione gestionale alle linee guida dettate dall'ANAC con la determinazione n. 8 del 17.06.2015, per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, assumere le seguenti decisioni:

- 1. Annullare la delega conferita, senza compensi aggiuntivi, al vicepresidente di ACSE Spa, inerente il servizio di gestione dei parcheggi, con la deliberazione di CdA del 02/10/2014;
- 2. Revocare l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza al direttore generale di ACSE Spa;
- 3. Affidare l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza al vicepresidente di ACSE Spa;

El p

[A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

4. Affidare l'incarico di redazione del Modello DLgs 231/2001, a seguito l'espletamento di richiesta di offerta sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione), o in alternativa, nel caso di impossibilità a procedere in tal senso, a seguito di gara ad evidenza pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del DLgs 163/2006, stabilendo il prezzo a base di gara pari ad €, oltre iva, ed i punteggi del Progetto tecnico pari a 60 e quello del Prezzo pari a 40;

5. Stabilire che l'affidamento dell'incarico della redazione del Modello DLgs 231/2001 debba comprendere altresì, nel suddetto prezzo, l'integrazione con i PTPC e PTTI, l'aggiornamento di questi per il triennio 2016/2018 e per i successivi tre anni entro il 31 gennaio di ogni anno, nonché il supporto tecnico organizzativo con il RPC e con l'OdV;

6. Affidare il compito di organismo di vigilanza (OdV), ai sensi del DLgs 231/2001 al Collegio Sindacale di ACSE Spa;

7. Aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018

Il Consiglio di Amministrazione delibera di rinviare l'argomento per approfondire le problematiche trattate. **Per il terzo punto** il Presidente riferisce che le buste paga del mese di dicembre 2015 hanno evidenziato due aggravi finanziari per i lavoratori dipendenti di ACSE Spa:

- 1) Un conguaglio sfavorevole di forte entità;
- 2) La necessità di restituire, per buona parte dei dipendenti, il bonus fiscale erogato.

Le due problematiche sono state causate principalmente dal fatto che sulle buste paga dei dipendenti è stata applicata la detassazione per l'anno 2015, sebbene la stessa non risultasse approvata per lo stesso anno.

Pertanto i dipendenti hanno dovuto pagare a conguaglio la percentuale aggiuntiva di Irpef sugli importi detassati (mediamente il 18% su circa 3.000 euro).

Inoltre la mancata detassazione ha provocato un innalzamento del reddito del dipendente, in quanto gli importi detassati non venivano considerati quale reddito per il riconoscimento del bonus fiscale, spettante integralmente fino ad un reddito di € 24.000 annuo, in proporzione da € 24.000 a € 26.000, non spettante da € 26.000 in poi.

Pertanto si è reso necessario un confronto con le rappresentanze sindacali, e, a seguito dello stesso, per evitare un trauma salariale ai dipendenti, si è concordato:

- 1) di pagare lo stipendio del mese di dicembre detraendo dalla media degli stipendi del 2015 (elaborata sui primi 11 mesi), la somma fissa di € 200,00, arrotondando il netto per difetto ai dieci euro;
- 2) di rimandare la restituzione degli acconti erogati, a seguito del calcolo di cui al punto 1 precedente, allo stipendio del mese di gennaio 2016 alle seguenti condizioni:
 - verificare la legittimità del pagamento dei permessi maturati a tutto il 2015 conguagliandoli fino a concorrenza delle detrazioni a farsi;
 - laddove insufficienti, conguagliare sullo stipendio del mese di gennaio anche fino a concorrenza dell'importo dovuto per il premio presenza e per il conto ore;
 - laddove ancora insufficiente, spalmare le detrazioni in 6 rate sugli stipendi dallo stipendio di gennaio 2016 con una rata minima di 100 euro mensili, salvo alcuni casi particolari da discutere in separata sede.

Il consulente del lavoro rag. Alfonso Bruno presente alla suddetta riunione ha espresso un parere positivo sulla liquidabilità dei permessi, a seguito di accordo sindacale, confermato dalla comunicazione del 27/01/2016 acquisita il 28/01/2016 al protocollo aziendale al n.278/G.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione delibera di:

- 1. prendere atto dell'accordo sindacale dell'11 gennaio 2016 e ratificarne il contenuto;
- 2. procedere alla liquidazione dei permessi maturati a tutto il 31/12/2015, conguagliandoli fino a concorrenza delle detrazioni a farsi, ed in caso gli stessi risultino insufficienti, trattenere sullo stipendio del mese di gennaio, fino a concorrenza dell'importo, il premio presenze ed il conto ore, ed in caso di ulteriore residuo spalmare le ulteriori somme a debito in 6 rate mensili da trattenersi dallo stipendio del mese di gennaio 2016 con una rata minima di 100 mensili;
- 3. demandare al Direttore Generale eventuali casi particolari per entità del debito e/o indisponibilità dei permessi e/o premio presenze e conto ore;
- 4. demandare al Direttore Generale per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Elf Br

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

S

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

Per il quarto punto il Presidente riferisce che il 31/12/2015 è scaduto il contratto per la licenza d'uso, aggiornamento, manutenzione e assistenza per il programma di contabilità e-bridge e il software beni strumentali utilizzato in azienda dal 2001.

Il costo per il rinnovo annuale della suddetta licenza è di € 595,00 oltre Iva, comprensiva del rinnovo della licenza del software contabilità ordinaria, beni strumentali, servizio di teleassistenza e aggiornamenti da remoto e comunicazione polivalente.

Appare evidente la necessità di avere un software di contabilità e beni strumentali in azienda, e risulta sicuramente conveniente rinnovare il software attualmente in uso in quanto risulta ormai familiare e di facile utilizzo per i dipendenti che già conoscono lo stesso e il costo è sicuramente inferiore rispetto all'implementazione di un nuovo software della stessa tipologia, con affidamento diretto alla ditta fornitrice Buffetti Contabilità Ordinaria e Beni strumentali, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del DLgs 163/2006 e del Regolamento interno del 12.122003, per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di rinnovare, per i motivi espressi in narrativa, la licenza d'uso, aggiornamento e manutenzione del software Buffetti Contabilità Ordinaria e Beni strumentali al costo globale di € 595,00 oltre Iva, comprensivo di teleassistenza e comunicazione polivalente;
- 2. di demandare al Direttore Generale per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il quinto punto il Presidente riferisce che il 31/12/2015 è scaduto il contratto per la licenza d'uso, aggiornamento, manutenzione e assistenza per il programma di gestione rifiuti Nica utilizzato in azienda dal 2007.

Il costo per il rinnovo annuale della suddetta licenza è di € 600,00 oltre Iva, comprensiva del rinnovo della licenza del software contabilità, servizio di teleassistenza e aggiornamenti da remoto.

Appare evidente la necessità di avere un software di gestione rifiuti in azienda, e risulta sicuramente conveniente rinnovare il software attualmente in uso in quanto risulta ormai familiare e di facile utilizzo per i dipendenti che già conoscono lo stesso e il costo è sicuramente inferiore rispetto all'implementazione di un nuovo software della stessa tipologia, con affidamento diretto alla ditta fornitrice NICA, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del DLgs 163/2006 e del Regolamento interno del 12.122003, per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di rinnovare, per i motivi espressi in narrativa, la licenza d'uso, aggiornamento e manutenzione del software Nica di Gestione dei rifiuti al costo globale complessivo di € 600,00 oltre Iva comprensivo di teleassistenza;
- 2. di demandare al Direttore Generale per la stipula di tutti gli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il sesto punto il Presidente riferisce che in data 28.02.2016 avrà la sua scadenza naturale il contratto (biennale) relativo al servizio di vigilanza Sede Centrale ACSE Spa di via A. Diaz 100 stipulato con la ditta Istituto di Vigilanza "La Torre Srl" di Scafati.

Una analisi preventiva effettuata ha fornito il risultato che i servizi di vigilanza richiesti da ACSE Spa potrebbero effettuarsi con una spesa massima annua di € 1.800,00 oltre IVA.

Considerato che l'importo annuo contrattuale è pari a € 1.549,44, appare sconveniente ricorrere a quanto previsto dall'art. 55 del DLgs 163/06 e organizzare una gara aperta per l'affidamento di tali servizi in quanto le spese di pubblicazione ad affrontarsi, probabilmente, eguaglierebbero l'importo contrattuale e potrebbero causare la mancata partecipazione di operatori economici alla gara stessa.

Sussisterebbero, invece, le condizioni per procedere mediante un cottimo fiduciario da effettuarsi invitando operatori economici locali di provata affidabilità e competenza così come previsto dall'art. 125, comma 11, del DLgs 163/06 e dal Regolamento Interno ACSE Spa del dicembre 2003 per l'affidamento biennale del servizio al costo massimo previsto di € 3.600,00 oltre IVA.

Gli operatori ad invitarsi potrebbero essere:

- Ist. Vigilanza La Torre Srl Scafati;
- Ist. Vigilanza Pegaso Srl Scafati;
- Ist Vigilanza Il Nibbio Srl Scafati;
- Ist. Vigilanza Europolice Castel San Giorgio (SA);
- Ist. Vigilanza il Gatto Sas Poggiomarino (NA);
- Ist Vigilanza il Gabbiano Srl S. M. La Carità (NA);
- CIVIN Vigilanza Srl C. di Stabia (NA);



ig. 183

Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

TA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

• Security Service Sas - Nocera Inferiore (SA);

• Security City Group Srl - Pompei (NA);

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni espresse in narrativa, delibera:

- 1. di approvare quanto riferito in narrativa ed autorizzare l'espletamento di un cottimo fiduciario per i servizi di vigilanza sede centrale ACSE Spa (affidamento biennale), così come previsto dal capitolato d'oneri preparato dall'ing. Sicignano, per l'importo previsto di € 3.600,00 oltre IVA;
- 2 di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 334 del DPR

207/2010, compendiata nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito, autorizzando il

direttore generale ad apportare eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per rendere la documentazione coerente con la normativa di gara;

- 3. di invitare i seguenti operatori economici di mercato:
 - Ist. Vigilanza La Torre Srl Scafati;
 - Ist. Vigilanza Pegaso Srl Scafati;
 - Ist Vigilanza Il Nibbio Srl Scafati;
 - Ist. Vigilanza Europolice Castel San Giorgio (SA);
 - Ist. Vigilanza il Gatto Sas Poggiomarino (NA);
 - Ist Vigilanza il Gabbiano Srl S. M. La Carità (NA);
 - CIVIN Vigilanza Srl C. di Stabia (NA);
 - Security Service Sas Nocera Inferiore (SA);
 - Security City Group Srl Pompei (NA);

delegando il presidente protempore di ACSE Spa all'eventuale integrazione del suddetto elenco;

- 4. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate di cui al precedente punto 1) composta da:
 - a. Presidente Dott.ssa Anna Sorrentino
 - b. Commissario Ing. Nicola Fienga
 - c. Commissario Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- 5. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 6. di procrastinare la durata del contratto in essere, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) del DLgs 163/2006, fino al nuovo affidamento, laddove le operazioni di gara non si concludessero nei termini della scadenza contrattuale, agli stessi patti e condizioni del vigente contratto e per dare continuità al servizio;
- 7. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il settimo punto il Presidente riferisce che ACSE Spa conta su di un parco autoveicolare che mediamente supera le 50 unità suddivise tra autocarri di grande portata, autocarri di media portata, mezzi satellite (autocarri con MTT < 35 q.li), mezzi speciali, motocarri, auto furgonate.

Nonostante un continuo (fondi aziendali permettendo) processo di svecchiamento del parco stesso, ACSE Spa ha autocarri in servizio dal 2001 che continuano a lavorare, seppur abbisognando di una continua e costante manutenzione a cui provvede, per la maggior parte, il meccanico aziendale mentre, per le emergenze e le attività di tipo straordinario provvedono ditte terze vincitrici degli appalti di manutenzione indetti da ACSE Spa.

Al fine di supportare la giornaliera attività dell'officina interna di ACSE Spa è necessaria una costante acquisizione di accessori, pezzi di ricambio, oli, lubrificanti e consumabili.

L'organizzazione aziendale della manutenzione degli autoveicoli da lavoro è improntata al conseguimento della massima efficienza ed economicità attraverso l'espletamento di due gare aperte distinte per la manutenzione degli automezzi pesanti e leggeri, conseguendo così una ottimale flessibilità e tempestività nelle operazioni manutentive, ed infine nell'esecuzione della piccola manutenzione, ovvero della manutenzione ordinaria interna.

Già nel 2014 ACSE Spa ha esperito gara d'appalto affidando il servizio alla società Federico Srl per un importo massimo previsto per il biennio 2014 - 2016 di € 76.000,00 oltre IVA; alla data di redazione della presente relazione ACSE Spa ha acquisito ricambi, consumabili e lubrificanti per un importo di € 61.109,10



IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

oltre IVA, pertanto, ipotizzando una spesa media di 3.000,00 €/mese è probabile che entro il mese di giugno 2016 ACSE Spa avrà esaurito le risorse economiche a disposizione.

A questo punto, al fine di non ricorrere all'istituto del quinto d'obbligo, appare necessario organizzare una gara aperta ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06 al fine di individuare un operatore economico che possa adempiere alla fornitura biennale di ricambi meccanici, elettrici, oleodinamici, della carrozzeria, oli e lubrificanti per gli automezzi aziendali.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del ribasso più alto convenzionale come previsto dall'art. 82 del DLgs 163/2006. Non saranno ammesse offerte al rialzo.

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso convenzionale calcolato come appresso. I ribassi percentuali oggetto della gara sono tre:

- A) Sconto Percentuale sui prezzi di listino dei pezzi di ricambio originali (non inferiore al 30%): a%
- B) Sconto Percentuale sui prezzi di listino dei pezzi di ricambio di qualità corrispondente (non inferiore al 30%): b%
- C) Sconto Percentuale sui prezzi di listino degli oli e lubrificanti (non inferiore al 30%): c% Ai fini dell'aggiudicazione verrà applicata la seguente formula ponderale:

X% = 0,40 a% + 0,40 b% + 0,20 c%

ove:

- 0,40 e 0,20 sono i pesi rispettivamente dei pezzi di ricambio originali, dei pezzi di ricambio di qualità corrispondente e degli oli e lubrificanti;
- X% è la percentuale convenzionale di ribasso valida ai soli fini dell'aggiudicazione.

Resta inteso che il concorrente risultato aggiudicatario per aver conseguito il maggior ribasso convenzionale X%, dovrà praticare i singoli ribassi offerti che diventeranno contrattuali cioè a%, b%, c%. Il quadro economico relativo a tale affidamento è il seguente:

•	Importo dell'appalto		€ 72.0	00,00
•	Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso	€	0,00	, , , , ,
	Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non		-,	
	soggetto a ribasso		€	0.00
•	Importo complessivo del servizio (A+ B+C)		€ 72.0	00,00

Iva del 22% su A., B. e C.

Tenuto conto che si tratta di fornitura di merce senza posa in opera gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze (DUVRI) possono ritenersi nulli come pure è nulla l'incidenza della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3-bis del DLgs 163/06.

Inoltre tenuto conto che trattasi di interventi manutentivi su diverse tipologie di automezzi e di diversa vetustà, non è possibile stimare preventivamente il numero e la tipologia dei pezzi di ricambio, se non il budget complessivo.

Tanto esposto, per le motivazioni espresse in narrativa il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare quanto riferito in narrativa e di espletare la gara d'appalto aperta per l'affidamento della fornitura biennale di ricambi meccanici, elettrici, oleodinamici, della carrozzeria, oli e lubrificanti per gli automezzi aziendali, ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06, da aggiudicare secondo lo sconto percentuale convenzionale più alto, indicato in narrativa, sui prezzi unitari dei listini in vigore al momento della singola fornitura, ai sensi dell'art. 82 del Dlgs 163/06, essendo l'appalto a misura;
- 2. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il seguente quadro economico dell'appalto:

	, , ,		aon app	uito.
	Importo dell'appalto		€ 72.	00,00
•	Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso	€	00,00	
•	Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non		,	
	soggetto a ribasso		€	00,00
•	Importo complessivo del servizio (A+ B+C)	€ 72.	00,00	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

• Iva del 22% su A., B. e C.

- 3. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010, costituita dalla relazione illustrativa, dal calcolo della spesa, dal prospetto economico, dal capitolato d'oneri e dallo schema di contratto, autorizzando il direttore generale ad apportare le eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per renderla coerente con il bando di gara;
- 4. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate composta da:

Presidente Dott.ssa Anna Sorrentino Commissario Ing. Nicola Fienga



[A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

Commissario Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- 5. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 6. di procrastinare la durata del contratto in essere, ai sensi dell'art. 125, comma 10 lett. c) del DLgs 163/2006, fino al nuovo affidamento, laddove le operazioni di gara non si concludessero nei termini della scadenza contrattuale, agli stessi patti e condizioni del vigente contratto e per dare continuità al servizio manutentivo interno;
- 7. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per l'ottavo punto il Presidente riferisce che la pessima abitudine dei cittadini scafatesi (e non) di abbandonare in tutti i luoghi più o meno isolati rifiuti speciali pericolosi costringe, spesso e malvolentieri, ACSE Spa ad affidarsi a ditte specializzate per la raccolta, trasporto e smaltimento di tutti quei rifiuti che ACSE Spa non è autorizzata a movimentare con il conseguente incremento di costi del servizio.

Nel solo anno 2015 ACSE Spa ha provveduto alla materiale eliminazione di MCA (Materiale Contenente Amianto) da ben 30 siti contaminati affrontando spese di smaltimento (invero poi riconosciute dal Comune di Scafati) pari a € 46.743,81 oltre IVA.

Alla data di redazione della presente relazione a Scafati sono stati già individuati altri due siti di sversamento abusivo di MCA che è stato prontamente messo in sicurezza ed è in attesa di rimozione.

Anche se è previsto contrattualmente che ACSE Spa provveda alla rimozione di tutti i rifiuti abbandonati sulla pubblica via, la problematica MCA va trattata diversamente in quanto:

- ACSE Spa non è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 10, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DM 120/2014, per cui non può materialmente occuparsi direttamente di tale fase del servizio;
- la inertizzazione, la raccolta in sicurezza, il trasporto e lo smaltimento del MCA comporta risorse tali da non poter essere considerato e, quindi quotato economicamente, alla stessa stregua di un rifiuto indifferenziato abbandonato su pubblica via;
- la pericolosità intrinseca del MCA impone la veloce pulizia dei siti contaminati al fine di preservare la privata e pubblica incolumità.

Giocoforza ACSE Spa deve affidarsi ad una ditta terza, iscritta all'A.N.G.A. in classe 10, che, a titolo oneroso, provveda alle lavorazioni ed agli smaltimenti che ACSE non può effettuare. A tal proposito, viste anche le ultime determinazioni dell'ANAC in merito, appare necessario organizzare una gara aperta ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06 al fine di individuare un operatore economico che possa adempiere al servizio biennale di messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento di MCA abbandonato sul territorio del Comune di Scafati.

Si è stimato un importo dell'appalto, compreso gli oneri della sicurezza (DUVRI) di € 2.000,00, pari a €

90.000,00 oltre IVA, giusta la seguente tabella estimativa che si riporta di seguito:

Descrizione	Quantità stimata Kg	Prezzo unitario a base di gara €/Kg	Incidenza manodopera non soggetta a ribasso €/Kg	Importo a base di gara €	costo del personale non soggetto	Totali €
Servizio di messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento MCA compreso oneri amministrativi (es. ASL)	11.000	6,00	2,00	66.000,00	a ribasso € 22.000,00	88.000,00

L'affidamento della durata di due anni potrebbe essere aggiudicato secondo quanto previsto dall'art. 82 del DLgs 163/06 (prezzo più basso sull'offerta a prezzi unitari rispetto al prezzo da porre a base d'asta pari ad 6,00 €/Kg comprensivo degli oneri amministrativi da affrontare).

Ell D

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU

umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

Il quadro economico relativo a tale affidamento è il seguente:

A. Importo a base di gara

€ 66.000,00

B. Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso

€ 2000,00

C Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non soggetto a ribasso

€ 22.000,00

D. Importo complessivo del servizio (A+B+C)

€ 90.000,00

E. Iva del 22% su A., B. e C.

Pertanto, chiedendo uno stanziamento supplementare al Comune di Scafati di € 109.800,00 sarà possibile indire gara come sopra descritto e procedere alla rimozione del MCA abbandonato sul territorio. Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di richiedere, per i motivi espressi in narrativa, al Comune di Scafati uno stanziamento supplementare e straordinario di € 109.800,00, iva compresa, per far fronte all'emergenza ambientale determinata dai rifiuti costituiti da MCA abbandonati sul territorio per un periodo temporale stimato di due anni;
- 2. di approvare quanto riferito in narrativa con l'espletamento della gara d'appalto aperta per l'affidamento del servizio biennale di messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti costituiti da MCA abbandonato sul territorio del Comune di Scafati, ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dall'art. 82, comma 2 lett. a) del Dlgs 163/06, essendo l'appalto a misura;
- 3. di approvare il seguente quadro economico:

A. Importo a base di gara

€ 66.000,00

B. Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso

€ 2000,00

C. Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non soggetto a ribasso

€ 22.000,00

D. Importo complessivo del servizio (A+B+C)

€ 90.000,00

- E. Iva del 22% su A., B. e C.
- 4. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010, costituita dalla relazione illustrativa, documenti relativi alla sicurezza ed il calcolo della spesa, il prospetto economico, capitolato d'oneri e schema di contratto, autorizzando il direttore generale ad apportare le eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per renderla coerente con il bando di gara;
- 5. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate composta da:

Presidente

Dott.ssa Anna Sorrentino

Commissario

Ing. Nicola Fienga

Commissario Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- 6. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 7. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il nono punto il Presidente riferisce che nel CdA del 30.11.2015 è stato stabilito di affidare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 125 co. 10 lett. c) del DLgs 163/2006 il servizio di smaltimento percolati individuati dal CER 190703 e fanghi provenienti da fosse settiche individuate dal CER 200304 alla ditta F.lli Orefice e Villani Srl di Nocera Inferiore per un anno per un importo massimo di € 7.550,00.

Questo affidamento, perfezionatosi comunque a seguito di una indagine di mercato espletata a causa della mancata iscrizione agli elenchi di cui alla Legge 190/12 del precedente fornitore, però non ha tenuto conto di una nuova sopravvenuta esigenza di ACSE Spa: lo smaltimento dei fanghi e dei rifiuti liquidi provenienti dalle operazioni di polizia cimiteriale e decoro dei resti mortali che vengono espletate nel locale tecnico del Cimitero di Scafati (oggetto di una recente ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento alle vigenti normative in tema di igiene e sicurezza del lavoro).

Orbene, questi rifiuti, raccolti ora in una vasca a perfetta tenuta di circa 6 mc, dopo caratterizzazione ed analisi chimica sono stati classificati col codice CER 200399, codice invero di difficile smaltimento in quanto sono pochi gli impianti in Italia autorizzati a ricevere tale rifiuto.

Ell B

Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244 84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

Effettuata una seconda indagine di mercato investendo le ditte fornitrici di ACSE Spa ed i principali operatori di mercato presenti, in data 04.01.2016 (prot. 18/G del 04.01.16) ACSE Spa ha ricevuto l'offerta della ditta F.lli Orefice e Villani Srl che può provvedere al servizio de quo alle seguenti condizioni:

- € 200,00 oltre IVA per ciascun servizio di prelievo e trasporto;
- € 0,25 per Kg oltre IVA per costi di smaltimento.

Considerato che il picco di produzione di CER 200399 si verifica nel periodo delle esumazioni/estumulazioni, che generalmente dura 6 mesi, e che solo in periodi di massima emergenza (quale è stato l'anno 2015) ci si è fermati solo nel periodo ottobre-novembre, si può stimare una produzione massima di circa 2 mc mese, non più di 6 prelievi anno, con i conseguenti costi annui stimati:

- prelievo e trasporto
- ==> € 1.200,00 oltre IVA;
- smaltimenti
- ==> € 6.000,00 oltre IVA

Pertanto, nonostante tutto, appare conveniente e necessario procedere in via d'urgenza, secondo quanto previsto dell'art. 125 co 10 lett c) del DLgs 163/2006 all'affidamento per mesi sei del servizio di prelievo e smaltimento rifiuti liquidi provenienti dal Cimitero di Scafati ed individuati col CER 200399 alla ditta F.lli Orefice e Villani Srl di Nocera Inferiore per un importo complessivo globale di € 3.600,00 oltre IVA, nelle more della organizzazione ed espletamento di una gara aperta (della durata biennale) così come previsto dall'art. 55 del DLgs 163/06 per la raccolta trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti liquidi prodotti da ACSE Spa, ovvero:

- percolati di discarica CER 190703;
- fanghi delle fosse settiche CER 200304;
- rifiuti liquidi provenienti da operazioni di lavaggio cimiteriale CER 200399;

L'appalto è a misura, la cui gara verrà aggiudicata al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del DLgs 163/06.

Dalla consultazione dei siti web della CONSIP e del MEPA non risultano convenzioni e cataloghi attivi per il presente servizio.

All'anno ACSE Spa smaltisce i seguenti rifiuti liquidi con i seguenti viaggi:

- CER 200399 ==> 24 mc 6 viaggi;
- CER 200304 ==> 3 mc 1 viaggio;
- CER 190703 ==> 60 mc 7 viaggi;

pertanto considerati i costi unitari che attualmente ACSE affronta si preventiva per un periodo di due anni il seguente costo globale:

Servizio reso	Costo unitario €/mc	Costo biennale globale
Smaltimento 48mc CER 200399	250,00 €	12.000,00 €
Smaltimento 6mc CER 200304	40,00 €	240,00 €
Smaltimento 120mc CER 190703	17,00 €	2.040,00 €
Trasporto n. 14 viaggi	200 €/viaggio	2.800,00 €
	TOTALE	17.080,00 €

Il quadro economico relativo a tale affidamento è il seguente:

A. Importo a base di gara

€ 12.000,00

B. Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso

950,00

C. Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non

€ 5.080,00

soggetto a ribasso

€ 18..030,00

D. Importo complessivo del servizio (A+ B+C)

E. Iva del 22% su A., B. e C.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, l'affidamento diretto semestrale del servizio di prelievo e smaltimento rifiuti liquidi provenienti dal Cimitero di Scafati ed individuati col CER 200399 alla ditta F.lli Orefice e Villani Srl di Nocera Inferiore per un importo complessivo globale di € 3.600,00 oltre IVA, nelle more della organizzazione per l'affidamento del servizio biennale di trasporto e smaltimento rifiuti liquidi CER 200399, 200304, 190704, attraverso una gara aperta;
- 2. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'espletamento della gara d'appalto aperta per l'affidamento del servizio biennale di trasporto e smaltimento rifiuti liquidi CER 200399, 200304, 190704, ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso

IM A

Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA Cod.F

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dall'art. 82, comma 2 lett. a) del Dlgs 163/06, essendo l'appalto a misura;

3. di approvare il seguente quadro economico:

A. Importo a base di gara

€ 12.000,00

B. Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso

€ 950,00

C. Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non soggetto a ribasso

D. Importo complessivo del servizio (A+B+C)

€ 5.080,00 € 18.030,00

E. Iva del 22% su A., B. e C.

- 4. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010, costituita dalla relazione illustrativa, documenti relativi alla sicurezza ed il calcolo della spesa, il prospetto economico, capitolato d'oneri e schema di contratto, autorizzando il direttore generale ad apportare le eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per renderla coerente con il bando di gara;
- 5. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate composta da:

Presidente

Dott.ssa Anna Sorrentino

Commissario

Ing. Nicola Fienga

Commissario

Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 7. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il decimo punto il Presidente riferisce che ACSE Spa sta svolgendo il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade urbane del Comune di Scafati oltre che con le macchine di proprietà anche con l'ausilio di due spazzatrici dotate di doppio servente fornite dalla ditta Am Tecnology Srl sin dal mese di giugno 2015 giuste determinazioni di C.d.A. del 08.05.2015 e del 14.07.2015. Detto servizio ha incrementato la produzione di rifiuti provenienti da spazzamento che, al momento, vengono conferiti unitamente ai rifiuti urbani non differenziati e vanno ad inficiare (per la relativa quota parte) i migliori risultati di raccolta differenziata.

Considerato che, mediamente, non vengono raccolti meno di 3.000 Kg/giorno di tali rifiuti, al momento ACSE Spa sta potenzialmente conferendo 1.000.000 Kg/anno di rifiuti che potrebbero essere recuperati ed andare a pesare positivamente sui risultati di raccolta differenziata se solo fossero smaltiti separatamente col codice CER 200303.

Invero già nel C.d.A. del 19.02.2015 fu deliberato di organizzare una gara col sistema del cottimo fiduciario ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del DLgs 163/06 per il servizio di trasporto e smaltimento delle terre di spazzamento CER 200303, gara a cui, purtroppo non si è potuto dare seguito perchè ACSE Spa non è autorizzata allo stoccaggio (neanche temporaneo) di tale rifiuto presso i propri CCR (Centro Comunale di Raccolta). Pertanto, prima ancora di pensare al servizio di trasporto e smaltimento, è necessario pensare ad una piattaforma o altro sistema, presso i quali sia possibile lo stoccaggio o il conferimento giornaliero di tale rifiuto al fine di superare l'impasse che non permette ad ACSE Spa di stoccare un rifiuto di tal genere presso i propri impianti.

La gara ad organizzarsi, che necessariamente va esperita secondo quanto previsto dall'art. 55 del DLgs 163/06 non può prescindere da tale condizione, ossia è necessario che l'appaltatore metta a disposizione di ACSE Spa una piattaforma autorizzata (possibilmente nel comune di Scafati o in un comune confinante) ove scaricare le spazzatrici una volta piene, ovvero di un apposito automezzo con idonea attrezzatura presente in un punto stabilito del cantiere di ACSE Spa, in cui trasbordare i rifiuti di che trattasi direttamente dalle spazzatrici, senza preludere ad attività di stoccaggio provvisorio, per essere poi smaltiti definitivamente negli appositi impianti autorizzati.

A questo punto, rispetto a quanto già determinato il 19.02.2015 è necessario tener conto delle novità tecniche, economiche e legislative:

- incremento quantitativi stimati di CER 200303 (da 690.000 a 1.000.000 Kg/anno);
- necessità di ausili tecnici, costituiti da piattaforme o appositi automezzi, autorizzati per il conferimento dei rifiuti delle spazzatrici a seguito l'espletamento del servizio di spazzamento sul

Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

territorio del Comune di Scafati, senza preludere all'attività di stoccaggio provvisorio da parte di ACSE Spa;

• conseguente incremento del prezzo a base di gara che non può non tener conto di quanto riportato in narrativa, ossia del servizio di conferimento dei rifiuti.

Nel caso che l'appaltatore offra la piattaforma per il conferimento dei rifiuti da spazzamento, per cui non è suo onere il trasporto degli stessi, dal prezzo unitario complessivo del servizio stimato in €/ton 151,00, verrà decurtato il prezzo unitario di €/ton 5,00 per tener conto del trasporto effettuato direttamente da ACSE Spa presso la piattaforma.

Il quadro economico relativo al servizio biennale, per un quantitativo di rifiuti stimato di 2.000,00 tonnellate, è il seguente:

a. Importo a base di gara € 249.200,00

b. Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): € 2.000,00

c. Importo del costo del personale (art. 82 Co. 3-bis del DLgs 163/06), non soggetto a ribasso: € 52.800,00

d. Importo complessivo del servizio (a) + b) + c)) € 304.000.00

e. Iva del 22% su a), b), c); d);

Non è superfluo evidenziare che, nonostante l'ultima normativa preveda la valutazione al 70% del CER 200303 portato a recupero, si stima in un 3,5% l'incremento percentuale annuo di raccolta differenziata conseguibile. Inoltre si consegue anche un risparmio immediato per oneri di smaltimento pari a 5 €/ton, da parte del Comune di Scafati, salvo gli aumenti derivanti dal ribasso d'asta, che comunque beneficia l'utente finale per il contenimento dei costi del ciclo dei rifiuti urbani.

Tanto esposto, per i motivi espressi in narrativa, il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare quanto riferito in narrativa con l'espletamento della gara d'appalto aperta per l'affidamento del servizio biennale di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale della città di Scafati, CER 200303, ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dall'art. 82, comma 2 lett. a) del DLgs 163/06, essendo l'appalto a misura;
- 2. di approvare il seguente quadro economico:

a.	Importo a base di gara	€ 249.200,00
b.	Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI):	€ 2.000,00
c.	Importo del costo del personale (art. 82 Co. 3-bis del DLgs 163/06),	
	non soggetto a ribasso:	€ 52.800,00
d.	Importo complessivo del servizio $(a) + b + c$	€ 304.000,00

- e. Iva del 22% su a), b), c); d);
- 3. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010, costituita dalla relazione illustrativa, documenti relativi alla sicurezza ed il calcolo della spesa, il prospetto economico, capitolato d'oneri e schema di contratto, autorizzando il direttore generale ad apportare le eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per renderla coerente con il bando di gara;
- 4. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate di cui al precedente punto 1) composta da:

Presidente Dott.ssa Anna Sorrentino Commissario Ing. Nicola Fienga

Commissario Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- 5. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 6. di richiedere al Comune di Scafati di inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2016, o documento analogo la suddetta partita che passa dalla competenza del Comune stesso ad ACSE Spa;
- 7. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

M P

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

Per l'undicesimo punto il Presidente riferisce che in data 05.03.2016 avrà la sua scadenza naturale il contratto (biennale) relativo al servizio di noleggio e manutenzione estintori stipulato con la ditta Estintori SPISTO di Anna Vitiello di Boscoreale.

Il contratto prevede il noleggio full service di 24 estintori di varia capacità e tipologia al costo complessivo globale di €/anno 521,26 comprensivi di oneri per la sicurezza. Un'attuale indagine di mercato (relativa però ad una possibile fornitura leggermente superiore, viste le nuove esigenze di ACSE Spa, ovvero la proprietà di ulteriori 7 estintori a CO₂ da 6 Kg, 5 estintori a CO₂ da 4 Kg e 2 estintori a polvere da 6 Kg) ha fornito il risultato che il servizio richiesto da ACSE Spa potrebbe essere effettuato con una spesa massima annua di € 750,00 oltre IVA compresi gli oneri per la sicurezza.

Dalla consultazione del sito della CONSIP, mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), si può procedere all'affidamento del servizio biennale di che trattasi, con una richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, invitando almeno cinque ditte con presidi territoriali, per motivi di tempestività degli interventi manutentivi.

Dal sito del MEPA risulta attivo il seguente profilo:

Oggetto dell'iniziativa

Il bando ha per oggetto i servizi di manutenzione degli impianti antincendio (estintori, porte tagliafuoco, evacuatori di fumo e calore, impianti di rilevazione e allarme, impianti di rilevazione e spegnimento incendi) da eseguirsi in un arco temporale determinato (es. 1 anno, 2 anni, 3 anni, 4 anni o 5 anni).

Descrizione tipologia prodotti

Manutenzione di estintori, porte tagliafuoco, evacuatori di fumo e calore, impianti di rilevazione e allarme incendi, impianti di rilevazione e spegnimento incendi.

Il parco degli estintori presenti in azienda nelle sue varie unità e sedi di via A. Diaz, D. Catalano, GB Casciello, Della Gloria, nonché quelli presenti sugli automezzi, sono rilevati nella seguente tabella con la relativa tipologia tecnica e giuridica:

Tipo Estintore	Sede	Status
2 polvere 6 Kg	Uffici via A. Diaz, 100	Noleggio full service
2 CO ₂ 5 Kg		
2 polvere 6 Kg	Distributore Gasolio	Noleggio full service
1 polvere 50 Kg		88.0 2011 501.120
1 polvere da 6 Kg	Officina	Noleggio full service
1 polvere da 6 Kg	CCR via A. Diaz,100	Noleggio full service
1 polvere da 30 Kg	*	
1 polvere da 6 Kg	CCR via G.B. C. Casciello	Noleggio full service
1 polvere da 30 Kg		88
10 polvere da 2 Kg	Autocarri	Noleggio full service
2 polvere da 6 Kg	Furgoni Capisquadra	Noleggio full service
7 CO ₂ da 6 Kg,	Deposito ACSE Spa	Proprietà ACSE
5 CO ₂ da 4 Kg		
2 polvere da 6 Kg		

Pertanto, appare congruo provvedere all'utilizzo della piattaforma MEPA per l'affidamento biennale del servizio al costo massimo previsto di € 1.500,00 oltre IVA compresi gli oneri per la sicurezza. Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il servizio di noleggio e manutenzione full service di estintori per ACSE Spa (affidamento biennale), così come previsto dal capitolato d'oneri preparato dall'ing. Sicignano, per l'importo previsto di € 1.500,00 oltre IVA;
- 2 di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il servizio, a misura, di cui al precedente punto, attraverso la piattaforma MEPA della CONSIP, ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, con una richiesta di offerta (RDO), ad almeno 5 operatori abilitati, possibilmente territoriali, la cui aggiudicazione, avverrà secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dall'art. 82, comma 2 lett. a) del DLgs 163/06;
- 3. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 334 del DPR 207/2010, compendiata nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito, autorizzando il direttore generale ad apportare eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per rendere la documentazione coerente con la normativa di gara;
- 4. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate di cui al precedente punto 1) composta da:

EH B

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU

umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

Presidente Dott.ssa Anna Sorrentino Commissario Ing. Nicola Fienga

Commissario Dott.ssa Giuseppina Bravo delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

5. nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;

6. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il dodicesimo punto il Presidente riferisce che con l'approssimarsi della stagione calda si ripropone la problematica della fornitura della massa vestiaria estiva (ed anche della successiva fornitura invernale) e dei relativi DPI ai lavoratori ACSE SpA. E' importante specificare che, eseguendo i lavoratori ACSE SpA un lavoro "itinerante" il vestiario stesso diventa dispositivo di protezione individuale di prima categoria in quanto deve essere dotato delle caratteristiche minime affinchè gli operatori che lo indossano debbano ad esempio essere visibili nel buio da grande distanza, essere protetti dagli agenti atmosferici, ecc.

In relazione alle ultime determinazioni dell' ANAC e dell'art. 1, commi da 498 a 512 della L. 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), inducono le società partecipate come ACSE Spa, sebbene non obbligate, a riferirsi, nell'acquisizione di beni e servizi, alle convenzioni CONSIP e alla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione), laddove possibile, utilizzando al di fuori di questi sistemi, i parametri di prezzo-qualità di cui all'art. 26, comma 3, della L. 23/12/1999, n. 488 (Acquisto di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni con utilizzazione di parametri di prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP). Il presente appalto essendo sotto soglia può essere espletato attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, con una richiesta di offerta (RDO), ad almeno 5 operatori abilitati possibilmente territoriali, per motivi di assistenza nella fornitura specialmente di taglie a misura di dipendenti non conformanti.

La fornitura riguarda il vestiario e i DPI (Dispositivi di protezione individuali) dei dipendenti di ACSE Spa, a tempo indeterminato e determinato per la stagione estiva ed invernale così come appresso specificato, ordinando al minimo:

FORNITURA ESTIVA

FORNITURA ESTIVA				
Reparto	N° dipendenti	N° e tipologia vestiario e DPI		
Igiene Urbana	53 + 15*	68 paia di scarpe S3 basse EN 20345:2011		
		68 Giacche smanicate multi tasche AV massaua		
	1	136 pantaloni bicolori AV massaua		
		204 T-shirt bianche puro cotone;		
		68 cappellini tipo baseball		
Meccanici	1	1 paia di scarpe S3 basse EN 20345:2011		
		2 paia occhiali di sicurezza		
		2 pantaloni in massaua blu;		
		4T-shirt puro cotone colore blu;		
		1 giacca smanicata multi tasche in cotone blu		
Cimitero	4	4 paia di scarpe S3 basseEN 20345:2011		
6		8 paia di pantaloni blu in massaua		
		16T-shirt puro cotone colore blu		
-		4 cappellini cotone baseball		
		4 giubbetti smanicati cotone blu multitasche		
Capisquadra 5		5 paia di scarpe O2 EN ISO 20347 SRC		
		10 paia di pantaloni tipo Jeans Cofra Innsbruck o similare		
		10Polo in puro cotone tipo Cofra Martinique o similare		
		5 gilet smanicati puro cotone colore blu tipo Cofra Monastir o		
		similare		
		5 cappellini cotone tipo baseball		
	ni (da fornirsi a seguito	780 paia di guanti NBR pesante EN388 4121		
di ordinazione)		40 tute usa e getta in PLP		
		2 pacchi di otoprotettori		
<u> </u>	vertice and a second se	6 pacchi mascherine FFP1 con filtrino anteriore		

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

	5 paia di scarpe O2 EN ISO 20347 SRC	
FORNITURA INVERNALE		

Reparto	N° dipedenti	N° e tipologia vestiario e DPI		
Igiene Urbana	53 + 15*	68 paia di scarpe S3 alte EN 20345:2011		
		68 cappellini lana blu		
		68 Giacche AV fustagno		
		136 pantaloni bicolori AV fustagno		
		68 maglioni mezzo collo misto lana blu con zip;		
		68 camicie Oxford ml;		
-		68 Parka		
		68 impermeabili		
Meccanici	1	1 paia di scarpe S3 alte EN 20345:2011		
ž		2 paia occhiali di sicurezza		
		1 cappellini lana blu		
		4 pantaloni in fustagno blu;		
8)		2 maglione mezzo collo misto lana blu;		
		1 Parka		
Cimitero	4	4 paia di scarpe S3 alte EN 20345:2011		
		4 paia di stivali		
		8 paia di pantaloni blu in fustagno		
		8 camicie Oxford ml		
		4 impermeabili		
		4 cappellini lana blu		
		4 Parka		
Capisquadra	5	5 paia di scarpe EN ISO 20347 SRC		
		10 paia di pantaloni tipo Jeans Cofra Innsbruck o similare		
		6 camicie Oxford ml		
		5 cappellini lana blu		
		6 Pile tipo Cofra Fast o similare		
		5 Parka tipo Cofra Iceberg		
Forniture comuni (da fornirsi a seguito		to 2 pacchi guanti in lattice		
di ordinazione)		780 paia di guanti NBR pesante EN388 4121		
		40 tute usa e getta in PLP		
		4 pacchi mascherine FFP1 con filtrino anteriore		
		5 paia di scarpe O2 EN ISO 20347 SRC		

Nota: * numero di dipendenti a tempo determinato

L'aggiudicazione della gara, a misura, avverrà secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dall'art. 82, comma 2 lett. a) del Dlgs 163/06.

Il quadro economico relativo a tale affidamento è il seguente:

A.	Importo a base di gara		€ 41.	500,00
В.	Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso	€	0,00	
C.	Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non		,	
	soggetto a ribasso		€	0,00
D.	somme a disposizione per emergenze 10%	€	4.150,00	,
E.	Importo complessivo del servizio (A+ B+C)	€	45.650,00	

F. Iva 22%.

E' necessario prevedere un minimo di somme a disposizione per emergenze e/o DPI non preventivati che debbano andarsi ad acquisire con ordinativi straordinari.

Tenuto conto che si tratta di fornitura di merce senza posa in opera gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze (DUVRI) possono ritenersi nulli come pure è nulla l'incidenza della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3-bis del DLgs 163/06.

Tanto esposto il Consiglio di Amministrazione delibera:

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'acquisizione di vestiario estivo ed invernale per i dipendenti a tempo indeterminato e determinato di ACSE Spa, compreso i DPI (Dispositivi di protezione individuali) ai fini della sicurezza sui luoghi lavoro, di cui al DLgs 81/2008;

III DA

Verbali del Consiglio di Amministrazione A.C.S.E. SPA

IA PIETRO MELCHIADE/CASA COMU umero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

2. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, la fornitura, a misura, di cui al precedente punto, attraverso la piattaforma MEPA della CONSIP, ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, con una richiesta di offerta (RDO), ad almeno 5 operatori abilitati, possibilmente territoriali, la cui aggiudicazione, avverrà secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dall'art. 82, comma 2 lett. a) del DLgs 163/06;

3. di approvare il seguente quadro economico:

A. Importo a base di gara € 41.500,00

B. Importo oneri di sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso € 0,00

C. Importo costo del personale (art. 82 co. 3-bis DLgs 163/2006) non

soggetto a ribasso € 0,00

D. somme a disposizione per emergenze 10%
E. Importo complessivo del servizio (A+B+C)
€ 4.150,00
€ 45.650,00

F. Iva 22%.

tenuto conto che si tratta di fornitura di merce senza posa in opera gli oneri per la sicurezza dovuti ad interferenze (DUVRI) possono ritenersi nulli come pure è nulla l'incidenza della manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3-bis del DLgs 163/06;

4. di delegare il Presidente pro tempore di ACSE a selezionare almeno cinque ditte con presidi territoriali da invitare, per i motivi espressi in narrativa;

5. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 334 del DPR 207/2010, compendiata nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito, autorizzando il direttore generale ad apportare eventuali modifiche, senza snaturarne la sostanza, per rendere la documentazione coerente con la normativa di gara;

6. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate composta da:

Presidente Dott.ssa Anna Sorrentino

Commissario Ing. Nicola Fienga

Commissario Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- 6. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 7. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il tredicesimo punto il Presidente riferisce che in data 23.02.2016 avrà la sua scadenza naturale il servizio annuale di raccolta e smaltimento indumenti usati CER 200111. L'attuale contraente, la ditta Eurofrip Srl, ha installato sul territorio 21 cassonetti incrementando la raccolta dai 52.140 Kg del 2014 al 87.150 Kg del 2015.

Eurofrip oltre a fornire a titolo gratuito le attrezzature per la raccolta del rifiuto de quo ha anche corrisposto ad ACSE Spa un "aggio" di € 6.000,00 all'anno, a ristoro delle attività di promozione della raccolta differenziata del CER 200111 e del supporto logistico.

Viste le ultime determinazioni dell'ANAC, sebbene l'importo dell'affidamento rientra nei limiti di cui all'art. 125, comma 11 del DLgs 163/2006, e la ditta ha effettuato sempre un ottimo servizio, non è opportuno rinnovare l'affidamento agli stessi patti e condizioni ad Eurofrip Srl, ma è consigliabile organizzare una gara aperta ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06, per garantire la massima trasparenza e salvaguardare i principi del Piano triennale di prevenzione della corruzione, in cui il settore degli appalti, con particolare riguardo a quello dei rifiuti, è considerato tra quelli più a rischio.

La consultazione dei siti della CONSIP e del MEPA non ha determinato la presenza di un servizio di tal genere.

La selezione pubblica deve ricadere su un operatore economico che possa adempiere al servizio biennale di raccolta e smaltimento indumenti usati CER 200111 che preveda al minimo:

- l'installazione sul territorio di almeno 22 cassonetti raccogli panni provvisti di sistema antifurto;
- lo svuotamento delle installazioni con cadenza minima quindicinale;
- la corresponsione ad ACSE Spa di un "aggio" minimo a ristoro delle attività di promozione della raccolta differenziata del CER 200111 e del supporto logistico.

L'affidamento della durata di due anni potrebbe essere aggiudicato secondo quanto previsto dall'art. 82 del Dlgs 163/06, al massimo rialzo rispetto al prezzo unitario da porre a base d'asta pari ad 6.000,00 €/anno da

Ill por

A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

GA Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

riconoscere a titolo di aggio ad ACSE Spa, per cui non legato direttamente alle particolari lavorazioni dell'appalto, per cui risultano, nella fattispecie, inapplicabili l'indicazione dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis del DLgs 163/2006, nonché gli oneri per la sicurezza da interferenza (DUVRI), di cui all'art. 26 del DLgs 81/2008 e all'art. 86, comma 3-ter del DLgs 163/2006.

Tanto esposto, per le motivazioni espresse in narrativa, il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'affidamento biennale a ditte autorizzate e specializzate, terze, per la raccolta e smaltimento di indumenti usati CER 200111 dal territorio della città di Scafati;
- 2. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'espletamento della gara d'appalto aperta per l'affidamento del servizio di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06, da aggiudicare secondo quanto previsto dall'art. 82 del Dlgs 163/06 (massimo rialzo rispetto al prezzo unitario, come aggio, posto a base d'asta pari ad €/anno 6.000,00);
- 3. di approvare la documentazione preparata dall'ing. A. Sicignano, ai sensi dell'art. 279 del DPR 207/2010, costituita dalla relazione illustrativa, documenti relativi alla sicurezza ed il calcolo della spesa, il prospetto economico, capitolato d'oneri e schema di contratto, autorizzando il direttore generale ad apportare le eventuali modifiche per renderla congruente con il bando di gara;
- 4. di nominare una commissione di valutazione delle offerte presentate composta da:

Presidente

Dott.ssa Anna Sorrentino

Commissario

Ing. Nicola Fienga

Commissario

Dott.ssa Giuseppina Bravo

delegando il Presidente pro-tempore di ACSE per una eventuale sostituzione;

- 5. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 6. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato.

Per il quattordicesimo punto il Presidente riferisce che il Centro di Coordinamento RAEE in data 19/11/2015 ha pubblicato un Bando per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE. ACSE SpA è regolarmente iscritta al portale CdC RAEE fin dal 2010 per cui l'occasione di reperire eventuali fondi è risultata particolarmente vantaggiosa. In data 20/01/2016 ACSE Spa ha inoltrato la domanda on-line attraverso il portale del CdC Raee. Il progetto, con protocollo assegnato 0016, è stato realizzato, con il supporto della società di consulenza ambientale Riciclab Srl di Pasquale Parente di Napoli, conosciuta nell'occasione della promozione della raccolta degli oli usati da parte della ditta Papa Ecologia.

L'intervento attiene alla Misura 3 del Bando, ossia al contributo per i sistemi per la raccolta cittadina dei RAEE domestici sul territorio, la cui percentuale di cofinanziamento è pari all'85% per un massimo di € 20.000. La nostra richiesta di contributo è volta all'incremento della raccolta dei piccoli Raee (R4), più difficili da intercettare, con il coinvolgimento di scuole, esercizi commerciali e parrocchie. Attraverso quattro azioni che vanno dal posizionamento di attrezzature per la raccolta dei piccoli elettrodomestici, alle giornate "dedicate" di raccolta presso le parrocchie e/o scuole, il centro di raccolta mobile con un calendario settimanale, si intende aumentare e migliorare la raccolta dei piccoli RAEE, incrementando allo stesso tempo l'efficienza del sistema di raccolta. L'attività prevista per una spesa totale lorda di € 19.042,98 si svolgerà nell'arco dei dodici mesi successivi all'eventuale finanziamento.

Il bando si riferisce al vecchio slogan del CdC RAEE, "Progetto fondo 5 €/t", sebbene non coniughi alcun elemento incentivante del vecchio progetto.

Tanto esposto, per le motivazioni espresse in narrativa, il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di ratificare l'adesione al Bando di concorso, misura 3, del Centro di Coordinamento RAEE, per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, secondo le modalità e le condizioni espresse in narrativa;
- 2. di delegare il Direttore Generale ad adottare e sottoscrivere gli atti necessari e conseguenti per dare adempito quanto deliberato.

Per il quindicesimo punto il Presidente riferisce che nel Consiglio di Amministrazione del 21/12/2015 è stata analizzata l'iniziativa per acquistare dei pacchi alimentari da distribuire alle famiglie disagiate in occasione delle festività natalizie tramite consegna effettuata direttamente ai beneficiari e/o con la mediazione delle parrocchie del territorio.

[A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

S

Cod.Fis.: 03636380655

P.I.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

Il Consiglio di Amministrazione deliberò:

- 1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'adesione alla raccolta fondi per il sostegno in questo periodo natalizio, attraverso la consegna di pacchi alimentari, delle famiglie più bisognose di Scafati, non assistite già dai servizi sociali del Comune di Scafati, erogando la somma di € 500,00;
- 2. di acquisire l'elenco delle famiglie di cui sopra dai servizi sociali del Comune di Scafati, provvedendo alla consegna diretta dei pacchi alimentari acquistati con le somme raccolte;
- 3. di consegnare eventuali pacchi alimentari eccedenti il numero delle famiglie di cui al punto precedente, al Parroco della Chiesa Madonna dei Bagni, in cui è risaputo che da tempo sono assistite famiglie bisognose;
- 4. di delegare il rag. E. Mercogliano per l'acquisto dei pacchi alimentari, previo rapida indagine di mercato, con il compito della rendicontazione alla prossima seduta del CdA.

L'iniziativa è stata attuata raccogliendo fondi per euro 480 dai dipendenti e dagli organi sociali e per euro 500 dalla società. I suddetti fondi sono stati spesi per euro 975,00 presso l'Auchan di Pompei acquistando generi alimentari, e successivamente sono stati raccolti, dai volontari senza oneri per l'azienda, altri venti euro che aggiunti ai cinque euro avanzati sono stati utilizzati per un ulteriore pacco alimentare distribuito ad una famiglia disagiata con sei figli a carico. Questi 25 euro sono stati spesi presso il supermercato 2C di Scafati, senza fattura.

Con gli alimentari acquistati presso l'Auchan sono stati predisposti n. 29 pacchi sui 30 nominativi forniti da Scafati Solidale con e.mail del 15/12/2015, in quanto uno dei nominativi risultava dipendente di ACSE.

Nei giorni 23 e 24 dicembre i pacchi sono stati distribuiti, alcuni nominativi sono risultati irreperibili, per cui il 24 i pacchi avanzati sono stati portati alla Chiesa della Madonna dei Bagni, per essere distribuiti a cura del Parroco.

Quindi in definitiva sono stati consegnati direttamente da personale ACSE n. 27 pacchi alimentari, del valore cadauno di circa 33,00 euro di generi alimentari non immediatamente deperibili, alle famiglie segnalate, il cui elenco è alla presente allegato, e n.3 al Parroco della Chiesa Madonna dei Bagni.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto riferito.

Per il sedicesimo punto varie ed eventuali vi sono tre argomenti da discutere.

16.1 Varie ed eventuali - Richieste riconoscimenti salariali dipendenti ACSE - Provvedimenti.

E' pervenuta una richiesta in data 26/10/2015 dal rappresentante della OO.SS. provinciale CISL Sig. Giovanni Ferraioli, acquisita il 27/10/2015 al protocollo aziendale al n. 2666/G, in cui si chiede di riconoscere ai dipendenti ACSE addetti al servizio cimiteriale un inquadramento professionale adeguato alle mansioni svolte.

La richiesta fu analizzata e si concordò di attendere, vista la trattativa in corso per il cambio del CCNL aziendale, che avrebbe soddisfatto le richieste dei lavoratori cimiteriali, in quanto nel CCNL Igiene Ambientale risulta presente la specifica figura e mansione dell'operatore cimiteriale.

Alla luce del mancato cambio del CCNL appare necessario procedere ad analizzare la richiesta per soddisfare le legittime richieste dei lavoratori.

In tal senso è stato convocato il consulente del lavoro rag. Alfonso Bruno ed è stato chiesto di approfondire la richiesta e di elaborare apposito parere in merito.

La richiesta è stata reiterata con e.mail del 21 e del 22 gennaio 2016.

Risulta inoltre un'altra richiesta del manutentore meccanico di ACSE che spesso viene contattato telefonicamente, al di fuori degli orari di lavoro, per richiedere il suo intervento.

Il CCNL Chimici, con cui sono inquadrati i dipendenti ACSE, non prevede alcuna indennità di reperibilità per ristorare il dipendente.

In tal senso è stato richiesto al consulente del lavoro di relazionare in merito.

Il rag. Bruno con comunicazioni del 27/01/2016 acquisita il 28/01/2016 al protocollo aziendale al n. 278/G e del 28/01/2016 acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 286/G, ha riferito quanto segue per gli operatori cimiteriali:

"Il CCNL Igiene Ambientale prevede per gli operatori cimiteriali il livello di inquadramento 3B con una retribuzione di Euro 1.743,83. Attualmente la paga conglobata per gli operatori cimiteriali è di \in 1.516,87 con una differenza mensile di \in 226,96. Inoltre il CCNL Igiene ambientale a differenza del CCNL Chimici prevede anche la 14ma mensilità".

Per quanto riguarda l'indennità di reperibilità, dopo aver chiarito gli aspetti tecnici con la prima comunicazione, con la seconda ha ribadito quanto già espresso, chiarendo che: "poiché il CCNL Chimici non la prevede, ci si può accordare con il lavoratore in merito all'importo da riconoscere. Si potrebbe stabilire

[A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

un importo forfettario ovvero in base al periodo di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro (reperibilità di 4 ore ad esempio), oppure si potrebbe stabilire una sorta di premio mensile".

Tanto esposto, il Consiglio di Amministrazione delibera di rinviare l'argomento per un opportuno approfondimento.

16.2 Varie ed eventuali - Transazione con L'Igiene Urbana Srl - Provvedimenti.

La Società L'Igiene Urbana Srl, con sede legale in Via Leonardo Da Vinci 14 – 84018 Scafati (SA), partita IVA. 01291571212, nella persona del legale rappresentante Sig. Giuseppe Desiderio, domiciliato per la carica in c/o la sede legale della Società, di seguito indicata come "Appaltatore", già fornitrice di ACSE per trasporto e smaltimento frazione organica, trasporto frazione secca, ecc., è creditrice nei confronti di ACSE per € 248.951,18, e contestualmente risulta debitrice nei confronti di ACSE di € 760,00 per effetto del riconoscimento delle spese di pubblicazione della gara per il trasporto e smaltimento della frazione organica. L'appaltatore ha ripetutamente richiesto il pagamento del dovuto, in ultimo con e.mail del 25/01/2016 acquisita in pari data al protocollo aziendale al n. 243/G.

Inoltre l'appaltatore ha manifestato in un recente incontro avuto con il direttore generale l'intenzione di non poter continuare ad attendere il pagamento per effetto della sua esposizione bancaria, minacciando il ricorso al recupero legale.

La risultanza contabile debitoria di ACSE risulta pari ad € 248.951,18, iva compresa formato dalle seguenti fatture:

Data fattura	N. Documento	Importo	Note
31/12/2014	Fattura 679	985,60	
30/06/2014	Fattura 308	22.835,89	Residuo
15/12/2014	Nota Credito 68	- 22.833,82	Su fattura 308/2014
30/08/2015	Fattura 96	33.881,24	Residuo
30/09/2015	Fattura 105	59.133,36	
31/10/2015	Fattura 119	58.621,42	
30/11/2015	Fattura 137	59.719,66	
31/12/2015	Fattura 155	36.608,00	
	TOTALE	248.951,35	

Inoltre risulta una posizione creditoria nei confronti della Società L'Igiene Urbana Srl per € 760,00 derivante dalla seguente fattura emessa per il riconoscimento delle spese di pubblicazione sostenute nelle gare aggiudicate alla stessa società:

Fatt. n. 85/E del 31/12/2015 di € 760,00

Pertanto, decurtando dall'importo dovuto di € 248.951,35 l'importo a credito di ACSE di € 760,00, risulta un debito residuo di € 248.191,35.

Stante la situazione risulta opportuno proporre all'appaltatore un atto transattivo inerente un piano di rientro a breve termine del debito senza l'applicazione di interessi e/o spese accessorie

Tanto esposto, per le motivazioni espresse in narrativa, il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare la modalità di estinzione del debito complessivo e definitivo di ACSE nei confronti della società L'Igiene Urbana Srl pari ad € 248.191,35 iva compresa con un piano di rientro avente le seguenti esiziali caratteristiche:
 - N. 7 (sette) rate mensili costanti posticipate di €/cad 31.000,00 (euro trentunomila) cadauna) a partire dal mese di marzo 2016 ed un'ultima rata di € 31.191,35 (euro trentunomilacentonovantuno/35);
 - Rinuncia dell'appaltatore agli interessi pregressi e correnti;
- 2. di demandare al Direttore Generale l'adozione e la stipula dell'atto transattivo con l'appaltatore creditore di che trattasi per l'estinzione del debito di ACSE nei suoi confronti, nonché l'adozione e sottoscrizione degli atti connessi e conseguenti per dare adempiuto quanto deliberato.

16.3 Varie ed eventuali - Acquisto licenza conto terzi - Provvedimenti

E' annosa la problematica del parziale utilizzo del mezzo aziendale CA037JS (autocarro Renault Kerax equipaggiato con dispositivo lift scarrabile) che, paradossalmente, non può trasportare i rifiuti in quanto ACSE Spa, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con procedura semplificata alla categoria 1C, è autorizzata, per questo mezzo, all'esclusivo trasporto dei rifiuti "in conto proprio" e non in conto terzi.

La legge sull'autotrasporto, purtroppo, prevede per tale specifica categoria di autocarri, equipaggiati con dispositivo lift scarrabile, il trasporto di rifiuti conto terzi solo se effettuato da azienda che non sia abilitata all'esclusivo trasporto di rifiuti ma anche di merci di qualsiasi tipo almeno in ambito nazionale.

Ell PA

:A PIETRO MELCHIADE/CASA COMU mero Iscrizione REA: 311244

84018 SCAFATI

SA

Cod.Fis.: 03636380655

Natura Giuridica: Aocieta' per Azioni

P.I.: 03636380655

La recente acquisizione da parte del Comune di Scafati di tre mezzi satellite, due autocompattatori ed un autocarro dotato di rimorchio, cassa gru e lift scarrabile, ha riproposto la problematica in quanto se alcun problema è intercorso per l'immatricolazione dei primi cinque mezzi direttamente a nome di ACSE Spa è anche vero che gli uffici della motorizzazione civile della Provincia di Salerno hanno respinto la richiesta di immatricolazione "conto terzi" del sesto autocarro in quanto non trattasi di un automezzo dedicato all'esclusivo trasporto di rifiuti.

La problematica può essere, a questo punto, risolta esclusivamente con l'acquisto di un ramo d'azienda da una ditta terza, ovvero mediante l'acquisto di una licenza di trasporto conto terzi che permetterebbe addirittura la reimmatricolazione anche del vecchio autocarro con conseguente incremento delle capacità operative di ACSE Spa.

Già in passato l'argomento è stato affrontato da questo C.d.A., purtroppo non si sono reperiti operatori locali che potessero fornire il giusto grado di affidabilità al fine di acquisire tale licenza di trasporto conto terzi ed agenzie locali incaricate di effettuare ricerche in tal senso non hanno trovato niente che potesse essere utile per ACSE Spa.

Invece la società CONSEA srl che per conto della ditta Longo Srl ha provveduto alla immatricolazione dei mezzi descritti in narrativa ha proposto ad ACSE Spa una consulenza globale per l'acquisizione di tale licenza al costo di € 16.500,00 IVA compresa, giusta proposta del 27/01/2016 acquisita il 28/01/2016 al protocollo aziendale al n. 281/G.

Considerato, l'urgenza di acquisire una tale documentazione e che in tali spese sono previste anche le pratiche per l'estensione del conto terzi anche ai mezzi già in possesso di ACSE Spa (Renault Kerax), le spese notarili e tutte le spese per gli atti amministrativi a farsi, e che circa un anno fa ad ACSE Spa pervenne un'offerta per l'acquisto di una licenza conto terzi (che poi non si perfezionò perchè la società cedente aveva diversi problemi sia di tipo legale che finanziario ed amministrativo) di circa 11.000,00 € oltre IVA, l'offerta pervenuta potrebbe considerarsi anche congrua a meno del necessario tentativo da parte di ACSE Spa di conseguire un ulteriore vantaggio economico non facilmente quantificabile al momento.

Tanto esposto, per le motivazioni espresse in narrativa, il Consiglio di Amministrazione delibera:

- 1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'acquisto di un ramo d'azienda per la licenza di traporto merci conto terzi, per il tramite dell'agenzia CONSEA srl per l'importo di € 16.500, iva compresa;
- 2. di incaricare il Presidente pro tempore ACSE Spa e il Direttore Generale di avviare un contatto con la ditta CONSEA Srl per verificare la possibilità di procedere alla acquisizione di tale licenza conto terzi che rappresenta sicuramente un investimento volto all'incremento di potenzialità di ACSE Spa, al fine di concordare un possibile sconto sulla proposta presentata:
- 3. di nominare come Responsabile Unico del Procedimento come previsto dal DPR 207/10 l'ing. Antonio Sicignano, dipendente ACSE SpA, nell'ambito delle proprie ordinarie funzioni e mansioni, delegando il presidente pro-tempore di ACSE a provvedere alla sua sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo;
- 4. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per dare adempiuto a quanto deliberato, ivi compreso la sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita di che trattasi.

Dopodichè, non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione è sciolta alle ore 12:40.

Del che è verbale.

Il and material

Presidente